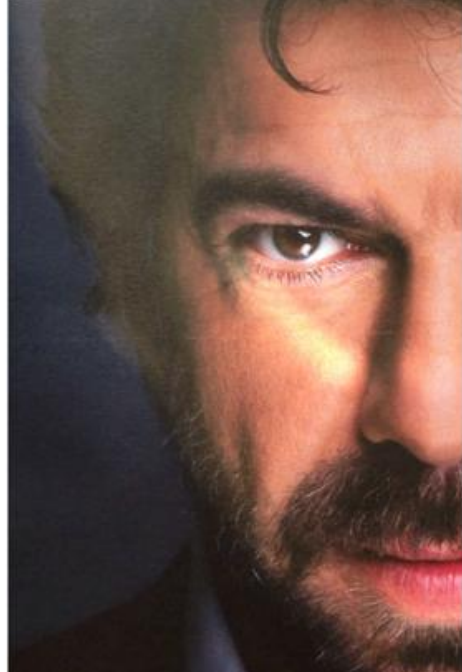


ORRIERE DELLA SERA

SETTE



L'Italia ha biso

h una fiction, Pierfrancesco Favino
er aver creduto nello Stato. Oggi se

Aldo Cazzullo

VIAGGIO NELLA UE

Irlanda esce per prima
dalla crisi grazie agli sconti
atti alle multinazionali
di Danilo Taino



GRAZIA
«I miei no
Mosè e q
da anarch
di Vittorio Z

COMMENTARI

Torna Chef Rubio, con l'arte (povera) del cibo di strada



Chef Rubio fa il bis. A distanza di un anno arriva su Dmax l'attesa seconda stagione di *Unti e Bisunti*, dal **21 aprile ogni lunedì alle 22**. Negli ultimi tempi il tatuatissimo cuoco s'è dato molto da fare, ha fatto un'incursione nel mondo del rugby, scritto libri ed è persino diventato il protagonista di una spy story a fumetti (*Food Fighter*). Dietro il successo di *Unti e Bisunti* non c'è dubbio che ci sia lui, Gabriele Rubini in arte chef Rubio. Ma il merito è anche della formula azzeccata di uno show italiano che finalmente parla come mangia, è proprio il caso di dire. La confezione è ben curata, gli ingredienti semplici: montaggio veloce, ritmo serrato, facce che bucano e tanta ironia. Niente prove del cuoco o uomini contro cibo, *Unti e Bisunti* è l'O.K. Corral del duello culinario. Anche per la seconda stagione, come nella precedente, Rubio andrà all'assalto della cucina "sporca e cattiva" della penisola, quella che passa attraverso chioschetti, baracchini e mercati rionali, sfidando i campioni locali a colpi di padellate e ripieni impossibili. La novità più importante sta nell'apertura alle suggestioni di altri Paesi in tre episodi dedicati al cibo etnico: rispettivamente all'India, al Sud America e al Maghreb. Riuscirà anche stavolta Rubio a sbaragliare gli sfidanti? Vedremo, ma comunque vada ha già vinto, divorando senza colpo ferire tutta la concorrenza, tanta, dei programmi street food in circolazione. Speriamo solo che troppa popolarità non abbia sgrezzato i modi di Rubio. Per uno stomaco forte come il suo, l'indigestione catodica non dovrebbe essere un problema.

Fabio Bottiglione